



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Decreto n. 293

Prot. n. 12124/C21

Bologna, 9 ottobre 2014

Assegnazione dei posti di sostegno in deroga

- organico di fatto a.s. 2014/15 -

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo schema di decreto interministeriale contenente “*disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente per l’anno scolastico 2014/2015*”, trasmesso con C.M. n. 34 dell’1 aprile 2014, prot. n. 930, e la normativa da esso richiamata;
- VISTA** in particolare la tabella E allegata al succitato decreto interministeriale, che prevede, per l’Emilia-Romagna, una dotazione organica sul sostegno pari a complessivamente **5.892** posti, suddivisi in 4.713 in organico di diritto e 1.179 in organico di fatto;
- VISTA** la C.M. n. 41 del 15 luglio 2014 prot. n. 2382, nella parte in cui disciplina l’istituzione dei posti di sostegno in deroga;
- VISTA** la nota di questo Ufficio prot. n. 9205/C21 del 23/07/2014, con la quale è stato distribuito fra le diverse province l’intero contingente dei posti di sostegno pari a 5.892 unità;
- ACCERTATO** che gli organici provinciali sono stati definiti nel rispetto delle dotazioni assegnate a ciascun Ufficio;
- VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2010 che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, nelle parti in cui fissa un limite massimo al numero dei posti di sostegno ed esclude la possibilità di assumere insegnanti in deroga, in presenza nelle classi di studenti con disabilità grave;
- CONSIDERATO** che, in conformità a tale pronuncia, l’art.19, comma 11 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111), nel sancire che “l’organico di sostegno è determinato secondo quanto previsto dai commi 413 e 414 dell’articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, tiene fermo il principio secondo cui “è possibile istituire posti in deroga, allorché si renda necessario per assicurare la piena tutela dell’integrazione scolastica;



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

- PRESO ATTO** che, conformemente alla menzionata pronuncia della Consulta, l'autorizzazione di posti di sostegno in deroga al predetto contingente può attivarsi esclusivamente nelle situazioni di particolare gravità, di cui all'art. 3 –comma 3- della legge 104/1992;
- VISTA** la propria nota prot. n. 9531 dell'1 agosto 2013, con la quale si invitavano i Dirigenti degli Uffici di ambito Territoriale ad inserire a sistema informativo i posti già autorizzati nel decorso anno scolastico, relativamente a quei casi per i quali non fossero mutate le condizioni oggettive già esaminate dalla Commissione Tecnica, nel rispetto delle diagnosi dei singoli alunni interessati;
- VISTI** i modelli pervenuti dagli Uffici di Ambito Territoriale, contenenti la ripartizione dei posti assegnati in quei casi per i quali non sono mutate le condizioni oggettive di ammissibilità della deroga;
- VISTA** la propria nota prot. n. 11451/C21 del 24/09/2014, con la quale si forniscono indicazioni operative in ordine ai criteri, termini e modalità di presentazione delle eventuali proposte di deroga;
- VISTI** i modelli pervenuti dagli Uffici di Ambito Territoriale, contenenti le informazioni complete sui singoli casi di alunni in situazione di disabilità grave per i quali si richiede un incremento delle ore di sostegno;
- VISTO** il proprio decreto n. 287 del 30.09.2014, con il quale è stata costituita la Commissione Tecnica per la valutazione delle richieste di posti di sostegno in deroga;
- ESAMINATA** la relazione stilata dalla Commissione, prot/int n. 87 dell'8 ottobre 2014, nonché il prospetto e le tabelle analitiche ad essa allegati;
- RITENUTO** necessario conformarsi a quanto evidenziato nella suddetta relazione, ravvisando l'oggettiva necessità di dover prevedere un incremento in deroga secondo le effettive esigenze rilevate, anche in considerazione della specifica tipologia degli handicap degli alunni;
- RITENUTO** opportuno prendere atto delle situazioni segnalate dai Dirigenti degli Uffici di ambito Territoriale in relazione ai posti già autorizzati nel decorso anno scolastico;



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

VISTO il decreto direttoriale n. 543 del 07.12.2010, con il quale viene delegata ai Dirigenti Amministrativi degli Uffici di Ambito Territoriale provinciale la definizione degli organici delle istituzioni scolastiche ed educative della provincia di riferimento;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali di categoria;

CONSIDERATO che con DPCM del 4 settembre 2014 in corso di perfezionamento lo scrivente è stato nominato Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

VISTA la nota prot. n. 25241 del 9 settembre 2014 con cui, d'ordine del Ministro, il Capo di Gabinetto - in attesa della registrazione del DPCM summenzionato e degli atti correlati, in via d'urgenza ed al fine di garantire l'azione amministrativa dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - dispone la presa di servizio dello scrivente dal 10 settembre 2014;

DECRETA

In applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2010 e tenuto conto della proposta formulata dalla Commissione Tecnica sulla base dei prospetti dettagliati pervenuti dagli Uffici di Ambito Territoriale, nonché della proposta di assegnazione pervenuta dai Dirigenti medesimi limitatamente a quei casi cui sono state attribuite risorse nel decorso anno scolastico e per i quali non sono variate le condizioni oggettive, limitatamente all'anno scolastico 2014/2015, è autorizzato il funzionamento in deroga di **1.243** posti di sostegno.

La suddivisione dei detti posti tra le province dell'Emilia-Romagna è riepilogata nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il Direttore Generale

Stefano Versari

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale
della regione Emilia-Romagna
LORO SEDI

Alle OO.SS. regionali comparto scuola **FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL, FGU GILDA
UNAMS**
LORO SEDI

All'Assessore scuola, formazione professionale, università, lavoro - Regione Emilia-Romagna – Bologna



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Allegato al decreto n. 293 prot. n. 12124 del 9/10/2014

	POSTI DI SOSTEGNO IN DEROGA	POSTI DI SOSTEGNO TOTALI - OBIETTIVO
BOLOGNA	230	1.485
FERRARA	79	601
FORLI CESENA	137	504
MODENA	205	1.252
PARMA	97	675
PIACENZA	120	484
RAVENNA	98	563
REGGIO EMILIA	189	1.092
RIMINI	88	479
TOTALE	1.243	7.135

Il Direttore Generale

Stefano Versari

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)